

Gennaio 2024

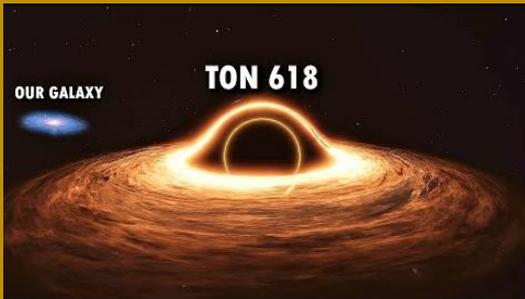
GAEEBin



Giornale G.A.E.E.B.
Gruppo Astrofili Edward Emerson Barnard



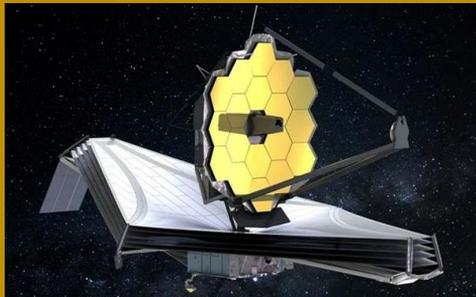
GAEEB: inizio anno accademico 2024



TON 618: il mostruoso buco nero



Voyager 1: problemi di comunicazione



JWST: nuova immagine di Urano

*Giornale G.A.E.E.B.
Gruppo Astrofili Edward Emerson Barnard*



www.gaeeb.org



info@gaeeb.org



Via Triveri 4, Ciriè (To)



Insta_GAEEB



TikTok_GAEEB



FB_GAEEB



Youtube_GAEEB

- *Notizie dal GAEEB.....pag.3*
- *Notizie dalla scienza e dallo spazio.....pag.4*
- *Cielo di Gennaio.....pag.6*
- *Passaggi ISS e Tiangong di Gennaio.....pag.7*
- *Anniversari.....pag.9*
- *Recensione libro del mese.....pag.11*
- *Astrofotografiepag.12*

L'augurio del presidente Riccardo Peris

Carissime Italiane e Carissimi Italiani, tra poco festeggeremo la fine del 2023 e l'inizio del 2024. Ne approfitto di questa opportunità a reti unificate per porgervi i miei migliori auguri. Che il possiate passare il prossimo anno con gli occhi al cielo e la testa fra le nuvole, anzi sopra le nuvole, che possiate mettere gli occhi al vostro strumento ogni volta che ne avete la possibilità, che le nubi si diradino ogni volta che farete una osservazione. Vi auguro che possiate riempire gli occhi e colmare il cuore con tutte le bellezze del firmamento. Vi auguro di riempire memorie di file elaborati e che i vostri lavori vengano pubblicati ovunque. Ma soprattutto vi auguro di coltivare la nostra passione. Buon 2024

Buone notti, Riky

8 Gennaio: Assemblea dei soci

È indetta per lunedì 8 gennaio presso la sede di via Triveri, 4 a Ciriè alle ore 20:30 in prima convocazione e alle 21:00 in seconda convocazione l'assemblea dei soci del GAEEB con il seguente ordine del giorno:

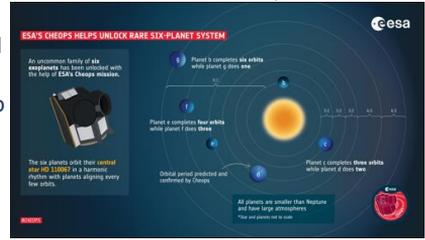
- consuntivo attività anno 2023;
- elezione direttivo 2024;
- quota iscrizione;
- approvazione bilancio consuntivo 2024;
- organizzazione attività e corsi 2024;
- varie ed eventuali.

L'assemblea si terrà esclusivamente in presenza, come da regolamento non sono ammesse deleghe per persone assenti.

Il presidente - Riccardo Peris



Sistema planetario con orbite in risonanza: un team di astronomi internazionali ha scoperto intorno alla stella HD110067 un sistema planetario. Utilizzando prima il TESS (Transiting Exoplanet Survey Satellite) e poi il Cheops (Characterising Exoplanet Satellite) è stato osservato un sistema di 6 pianeti. La particolarità di questo sistema è che le orbite dei pianeti sono in risonanza. Ad esempio, il pianeta più vicino alla stella compie tre orbite per ogni due orbite del secondo pianeta più vicino, e così via. Questa risonanza è rimasta invariata sin dalla nascita del sistema, oltre 4 miliardi di anni fa. Si stima che solo l'1% di tutti i sistemi planetari rimanga in risonanza. I sei pianeti hanno dimensioni comprese tra 1,94 e 2,85 volte quella della Terra e si è potuto inferire la presenza di atmosfere dense. Questi pianeti orbitano attorno alla stella in periodi compresi tra nove e 54 giorni, rendendo il sistema super compatto (media.inaf).



Un'infografica che mostra la risonanza tra i diversi pianeti nel sistema. (ESA)

Occultazione di Betelgeuse: la notte del 12 Dicembre parte del Sud Italia ha potuto assistere all'occultazione di Betelgeuse (Costellazione di Orione) da parte dell'asteroide 319 Leona. <https://www.coelum.com/appuntamenti/cielo-del-mese/occultazione-di-betelgeuse-il-video> (Coelum.it)

Dopo 50 anni la NASA torna sulla Luna: Il 24 dicembre 2023, il Peregrine Lunar Lander, sviluppato dalla compagnia spaziale americana Astrobotic, partirà per il satellite terrestre con a bordo 21 carichi utili provenienti da NASA e aziende di 7 diversi paesi. Tra questi, spiccano strumenti NASA come il Neutron Spectrometer System, per rilevare tracce di ghiaccio d'acqua vicino alla superficie lunare, e il Linear Energy Transfer Spectrometer, per raccogliere informazioni sulla radioattività lunare. Questa missione, che precede il lancio con equipaggio previsto per novembre 2024, rappresenta un passo fondamentale nella preparazione delle future missioni Artemis. La missione non sarà solo scientifica: Celestis, un'azienda di sepolture spaziali, ha acquistato spazio a bordo del lander per lanciare le ceneri dei propri clienti nello spazio. Il successo di questa missione potrebbe aprire nuove frontiere nell'esplorazione spaziale e rafforzare la presenza umana oltre la Terra (tech.everyeye.it).

Errori di comunicazione dalla sonda Voyager 1: Voyager 1 ha dato un grandissimo contributo alla scoperta scientifica, continuando ad inviare tantissimi dati utili alla Terra con soli 69,63 kilobyte di memoria. Inoltre, il suo codice è scritto sull'obsoleto, ormai, linguaggio informatico Fortran 5. Purtroppo, l'epopea di Voyager 1 è stata costellata da molti problemi e ora è alle prese con un errore di comunicazione. Come spiega la NASA: "La navicella spaziale sta ricevendo ed eseguendo comandi inviati dalla Terra; tuttavia, il sistema dati di volo non comunica correttamente con uno dei sottosistemi della sonda, chiamato unità di telecomunicazioni (TMU)". In parole povere, nessun dato scientifico o ingegneristico viene inviato più sulla Terra. La TMU, infatti, non restituisce più i complessi dati tramite codice binario, in quanto si verifica uno schema ripetuto di 1 e 0, come se fosse danneggiato (tech.everyeye.it).

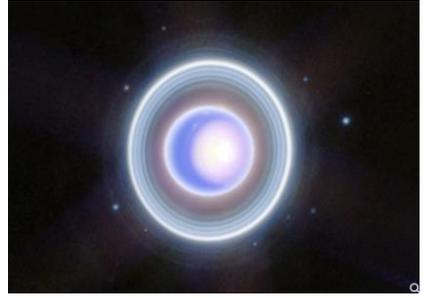
Si può trovare un buco nero al centro di una stella?: il team del Max Planck Institute ha dichiarato possibile l'esistenza delle stelle di Hawking. Queste stelle hanno al loro interno un parassita inglobato nel nucleo, la cui stella non è possibile distinguere da quelle "normali". Bisogna tuttavia anche considerare che teoricamente più la massa del buco nero è piccola, più la stella riesce ad affrontare degnamente il parassita che si cela nel suo nucleo, fornendogli il minimo indispensabile per non svanire, perdendo energia. (tech.everyeye.it).

Teletrasportata immagine attraverso lo spazio: Un gruppo di fisici, provenienti da diversi paesi tra cui il Sud Africa, la Germania e la Spagna, hanno compiuto un esperimento straordinario. Sfruttando il fenomeno dell'entanglement quantistico, sono riusciti a teletrasportare un'immagine attraverso lo spazio, spostando così i confini della tecnologia esistente. Hanno utilizzato due fotoni, legati al fenomeno dell'entanglement quantistico, per inviare un'immagine a un sensore, concretizzando così il concetto di teletrasporto quantistico. Questo progresso scientifico non rappresenta solo un trionfo per la comunità scientifica ma è anche un passo avanti verso innovazioni tecnologiche di vasta portata. L'invio di informazioni tra i fotoni è avvenuto senza alcuna interazione con altre forme di materia, una caratteristica fondamentale per numerose applicazioni future (nextme.it).



JWST: nuova immagine di Urano: nuova immagine di Urano del James Webb. La nuova immagine include altre lunghezze d'onda rispetto alla prima versione a due colori rilasciata all'inizio di quest'anno.

Quattro filtri della NIRCam (Near-Infrared Camera) di Webb (F140M, F210M, F300M e F460M) sono stati combinati insieme per ottenere una composizione in falsi colori. Poiché Urano si distingue dagli altri pianeti del Sistema Solare per avere un asse di rotazione è inclinato di 98° rispetto al suo piano orbitale intorno al Sole, è famoso per le sue stagioni estreme. Per quasi un quarto di ogni anno uraniano, il Sole splende su un polo, facendo precipitare l'altra metà del pianeta in un oscuro inverno lungo 21 anni. Il JWST è riuscito a immortalare la calotta settentrionale, tempeste e altre caratteristiche atmosferiche offrendo una vista inedita. Questi dettagli, in particolare del vicino anello Zeta, saranno preziosi per pianificare eventuali future missioni su Urano (aliveuniverse.today.it).



Uranop ripreso dal JWST (NASA, ESA, CSA, STSCI)

TON 618: un buco nero con massa 66 miliardi più grande del Sole: Il Quasar TON 618, situato a 10,4 miliardi di anni luce di distanza dalla Terra nella costellazione dei Cani da Caccia, cela al suo interno un buco nero di proporzioni colossali. Questo buco nero supermassiccio ha una massa stimata in 66 miliardi di volte quella del nostro Sole, rendendolo uno degli oggetti astronomici più imponenti conosciuti.

Per comprendere l'enormità del buco nero TON 618, consideriamo la massa del nostro Sole, che è di circa 2×10^{30} kg. In confronto, la massa di TON 618 raggiunge un valore astronomico di $1,32 \times 10^{41}$ kg. Immaginare un numero così vasto, pari a un 1 seguito da 41 zeri di kg, è una sfida che sfiora i limiti dell'immaginazione umana (nextme.it).

Distrutto il razzo Falcon 9 a causa del maltempo: dopo il record di 19 lanci il razzo spaziale SpaceX Falcon 9 è andato distrutto a causa del maltempo. Il suo ultimo viaggio è stato effettuato il 23 Dicembre senza nessuna difficoltà. Il razzo è rientrato nella sua base di appoggio, ma durante il trasporto, il booster si è ribaltato rovinosamente a causa del forte vento e delle onde. I booster Falcon più recenti hanno gambe di atterraggio migliorate con la capacità di autolivellarsi e mitigare questo tipo di problema. Per evitare che i booster recuperati sulle dronship potessero ribaltarsi a causa delle condizioni avverse (entro certi limiti) è previsto il sistema di fissaggio mobile chiamato Octagrabber che si posiziona nella parte inferiore del Falcon 9 bloccando i supporti di atterraggio e rendendo più stabile.

Questa volta però Octagrabber potrebbe aver fissato male il primo stadio non riuscendo a prevenire il cedimento di uno dei quattro supporti. La struttura è ovviamente compromessa e questo primo stadio non verrà riparato (hwupgrade.it).



Booster Falcon 9 B1058 (Julia Bergeron per NSF)

Per ulteriori informazioni:

http://divulgazione.uai.it/index.php/Cielo_di_Dicembre_2023

Sole: 01 Gennaio: Sorge: 7:40 Tramonta: 16:51; 31 Gennaio: Sorge: 7:26 Tramonta: 17:25

Perielio: Il 3 gennaio alle ore 02 la Terra si troverà al perielio, cioè alla minima distanza dal Sole, pari a 147.100.616 km.

Luna: Luna nuova il giorno 11 e Luna piena il giorno 25.

Fasi Lunari Gennaio 2024			
Data		Fase	Orario
04/01/2024		Ultimo Quarto	04 h 30 m
11/01/2024		Luna Nuova	12 h 57 m
18/01/2024		Primo quarto	04 h 53 m
25/01/2024		Luna Piena	18 h 54 m

Luna del mese di Gennaio (UAI)

Mercurio: è osservabile al mattino prima del sorgere del Sole. L'8 Gennaio sorge 1 ora e 43 minuti prima del Sole. A fine mese diventa di difficile osservabilità.

Venere: il pianeta è visibile al mattino, ma l'intervallo di tempo a disposizione per ammirarlo si riduce rapidamente, di circa un'ora nel corso del mese. Se all'inizio dell'anno Venere sorge circa 3 ore prima del Sole, a fine gennaio il pianeta apparirà all'orizzonte Est solo 2 ore prima del Sole

Marte: molto basso verso l'orizzonte è di difficile osservabilità.

Giove: il pianeta è sempre l'oggetto più brillante dei cieli serali e possiamo seguirlo agevolmente per la prima parte della notte. Culmina a Sud nelle prime ore della sera e si avvia al suo tramonto intorno alla mezzanotte.

Saturno: è osservabile la sera ma si avrà sempre meno tempo a disposizione.

Urano: le condizioni di osservabilità sono simili a quelle di Giove.

Nettuno: il pianeta è ancora osservabile nel corso della prima parte della notte nel cielo occidentale, dopo il tramonto del Sole. Nettuno è più alto in cielo rispetto a Saturno, ma sensibilmente più basso rispetto a Giove.

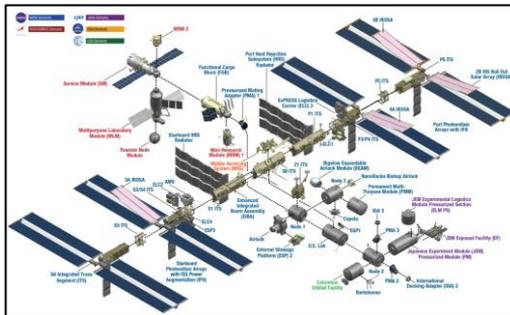
Plutone: Plutone è inosservabile in quanto il 20 gennaio si trova in congiunzione con il Sole. Sarà necessario attendere diverse settimane per vederlo riapparire nel cielo del mattino.



Passaggi ISS: si potrà ammirare il passaggio della stazione internazionale per gran parte del mese di Gennaio.

Per ulteriori dettagli invitiamo di visitare il sito <http://www.denebofficial.com/>

Data	Magnitudine (mag.)	Inizio			Altezza massima			Fine		
		ora	Alt.	Azim.	ora	Alt.	Azim.	ora	Alt.	Azim.
01-gen	-2,3	05:50:34	34°	NE	05:50:34	34°	NE	05:53:02	10°	E
01-gen	-3,1	07:23:23	10°	ONO	07:26:33	43°	SO	07:29:44	10°	SE
02-gen	-0,2	05:02:42	11°	ENE	05:02:42	11°	ENE	05:02:50	10°	ENE
02-gen	-3,8	06:35:30	37°	ONO	06:36:40	74°	SSO	06:40:00	10°	SE
03-gen	-2,5	05:47:39	42°	E	05:47:39	42°	E	05:50:00	10°	ESE
03-gen	-1,9	07:20:34	10°	O	07:23:00	19°	SO	07:25:26	10°	S
04-gen	-0,2	04:59:47	10°	E	04:59:47	10°	E	04:59:50	10°	E
04-gen	-2,8	06:32:36	29°	OSO	06:33:07	31°	SO	06:36:07	10°	SSE
05-gen	-1,8	05:44:46	25°	SSE	05:44:46	25°	SSE	05:46:24	10°	SE
06-gen	-1,5	06:29:47	13°	SO	06:29:47	13°	SO	06:30:58	10°	SSO
14-gen	-1,2	19:38:41	10°	SO	19:39:27	16°	SSO	19:39:27	16°	SSO
15-gen	-2,4	18:48:37	10°	SSO	18:51:15	24°	SE	18:51:15	24°	SE
16-gen	-1,6	17:59:02	10°	SSE	18:00:53	14°	SE	18:02:44	10°	E
16-gen	-2,2	19:33:45	10°	OSO	19:35:43	33°	OSO	19:35:43	33°	OSO
17-gen	-3,6	18:43:08	10°	SO	18:46:22	56°	SE	18:47:16	39°	E
17-gen	-0,1	20:20:01	10°	O	20:20:02	10°	O	20:20:02	10°	O
18-gen	-2,7	17:52:45	10°	SSO	17:55:43	32°	SE	17:58:42	10°	ENE
18-gen	-2,5	19:29:02	10°	O	19:31:30	38°	ONO	19:31:30	38°	ONO
19-gen	-3,7	18:38:05	10°	OSO	18:41:21	68°	NNO	18:42:51	29°	NE
19-gen	-0,3	20:15:28	10°	ONO	20:15:36	11°	ONO	20:15:36	11°	ONO
20-gen	-3,8	17:47:14	10°	SO	17:50:31	75°	SSE	17:53:48	10°	ENE
20-gen	-2,3	19:24:20	10°	ONO	19:26:52	29°	NNO	19:26:52	29°	NNO
21-gen	-2,9	18:33:10	10°	O	18:36:17	38°	NNO	18:38:04	21°	NE
21-gen	-0,5	20:10:37	10°	ONO	20:10:49	11°	NO	20:10:49	11°	NO
22-gen	-2,1	19:19:27	10°	ONO	19:21:56	25°	NNO	19:21:56	25°	NNO
23-gen	-2,4	18:28:12	10°	ONO	18:31:06	28°	N	18:33:01	17°	NE
23-gen	-0,7	20:05:23	10°	NO	20:05:45	12°	NO	20:05:45	12°	NO
24-gen	-2,2	19:14:16	10°	NO	19:16:47	25°	N	19:16:47	25°	N
25-gen	-2,3	18:23:00	10°	ONO	18:25:47	25°	N	18:27:47	15°	NE
25-gen	-1	19:59:47	10°	NO	20:00:31	15°	NO	20:00:31	15°	NO
26-gen	-2,6	19:08:40	10°	NO	19:11:31	30°	N	19:11:31	30°	N
27-gen	-2,5	18:17:25	10°	NO	18:20:16	26°	N	18:22:31	14°	ENE
27-gen	-1,5	19:53:56	10°	ONO	19:55:15	22°	NO	19:55:15	22°	NO
28-gen	-3,4	19:02:44	10°	NO	19:05:54	44°	NNE	19:06:16	42°	NE
29-gen	-2,9	18:11:29	10°	NO	18:14:30	33°	NNE	18:17:20	11°	E
29-gen	-2,2	19:47:58	10°	ONO	19:50:05	35°	O	19:50:05	35°	O
30-gen	-3,9	18:56:35	10°	ONO	18:59:52	82°	NNE	19:01:14	33°	ESE
31-gen	-3,6	18:05:13	10°	NO	18:08:27	53°	NNE	18:11:41	10°	ESE
31-gen	-1,9	19:42:01	10°	O	19:44:50	26°	SO	19:45:16	25°	SSO



ISS (Zarya)

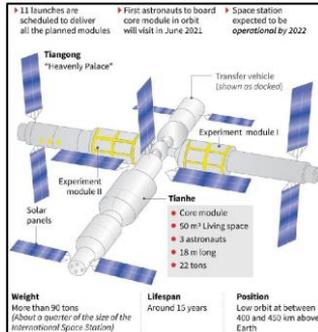
Passaggi Tiangong di Gennaio



Passaggi Tiangong: si potrà ammirare il passaggio della stazione cinese per alcuni giorni durante il mese di Gennaio.

Per ulteriori dettagli invitiamo di visitare il sito <http://www.denebofficial.com/>

Data	Magnitudine	Inizio			Altezza massima			Fine		
	(mag.)	ora	Alt.	Azim.	ora	Alt.	Azim.	ora	Alt.	Azim.
10-gen	-0,1	18:58:26	10°	SSO	19:00:18	18°	SSE	19:00:18	18°	SSE
11-gen	0,4	17:56:45	10°	S	17:58:06	12°	SSE	17:59:28	10°	SE
11-gen	0,3	19:31:20	10°	SO	19:32:32	19°	SO	19:32:32	19°	SO
12-gen	-0,5	18:28:49	10°	SO	18:31:26	25°	SSE	18:32:41	19°	SE
13-gen	-1,2	19:01:57	10°	OSO	19:04:49	38°	S	19:04:49	38°	S
14-gen	-0,8	17:59:15	10°	SO	18:02:03	31°	SSE	18:04:52	10°	ESE
14-gen	0,2	19:35:25	10°	OSO	19:36:54	24°	OSO	19:36:54	24°	OSO
15-gen	-1,3	18:32:32	10°	OSO	18:35:29	42°	S	18:36:58	23°	ESE
16-gen	-1,2	19:05:59	10°	OSO	19:08:54	38°	S	19:09:03	38°	S
17-gen	-1,2	18:03:00	10°	OSO	18:05:58	42°	S	18:08:56	10°	ESE
17-gen	0,4	19:39:38	10°	OSO	19:41:11	20°	SO	19:41:11	20°	SO
18-gen	-0,7	18:36:28	10°	OSO	18:39:19	32°	SSO	18:41:21	16°	SE
19-gen	0,2	19:10:15	10°	OSO	19:12:30	18°	SSO	19:13:37	16°	S
20-gen	-0,2	18:06:54	10°	OSO	18:09:35	26°	SSO	18:12:14	10°	SE
21-gen	0,8	18:41:01	10°	OSO	18:42:39	13°	SSO	18:44:16	10°	S



Tiangong Space Station

01 Gennaio 1801: padre Giuseppe Piazzi scopre Cerere nella fascia di asteroidi

02 Gennaio 1729: nasce l'astronomo Johann D. Titius che nel 1766 annuncia la relazione empirica per la distanza degli oggetti dal Sole. Oggi è nota come legge di Titus-Bode.

02 Gennaio 1892: muore l'astronomo inglese George B. Airy.

02 Gennaio 1959: viene lanciata la sonda sovietica Luna 11a prima ad abbandonare l'orbita terrestre

02 Gennaio 2004: la sonda Stardust raggiunge la cometa periodica 81P (Wild 2) intrappolando la polvere della cometa. Nel Gennaio 2006 è ritornata sulla Terra portando le particelle da analizzare.

04 Gennaio 1797: nasce Wilhelm Beer fratello del compositore Meyer, il quale realizzò insieme a Madler la grande carta lunare pubblicata nel 1837-1838.

04 Gennaio 1958: dopo 92 giorni nello spazio, lo Sputnik 1 rientra nell'atmosfera terrestre disintegrandosi.

04 Gennaio 2004: Il rover della Nasa Spirit atterra su Marte.



Spirit gemello di Opportunity

05 Gennaio 1905: l'astronomo Charles Perrine scopre Elara, satellite di Giove.

05 Gennaio 1969: viene lanciata la sonda interplanetaria Venera 5.

06 Gennaio 1999: viene lanciata la sonda Stardust verso la cometa 81P (Wild 2). LA cometa fu scoperta da Paul Wild il 6 Gennaio 1978.

07 Gennaio 1610: Galileo Galilei scopre 3 satelliti di Giove.

07 Gennaio 2010: il telescopio Linear della NASA scopre l'asteroide P/2010 A2. Potrebbe essere uno dei corpi che portarono acqua sulla Terra.

08 Gennaio 1587: nasce l'astronomo Johannes Fabricius scopritore con Galileo delle macchie solari.

08 Gennaio 1642: muore Galileo Galilei inventore del metodo sperimentale e scopritore dei fenomeni celesti.

08 Gennaio 1942: nasce l'astrofisico inglese Stephen Hawking



Stephen Hawking

09 Gennaio 1643: Giovanni Riccioli è il primo ad osservare la luce cinerea sul pianeta Venere.

09 Gennaio 1848: muore Caroline Herschel sorella di Sir William. Ha scoperto 8 comete e molti oggetti del cielo profondo.

09 Gennaio 1968: l'ultima sonda prima dell'era Apollo Surveyor 7 atterra sulla Luna.

10 Gennaio 1936: nasce Robert W. Wilson scopritore con Arno A. Penzias della radiazione cosmica di fondo.

10 Gennaio 1969: viene lanciata la sonda planetaria Venera 6.

11 Dicembre 1796: muore suicida Hermann Minkowski, il quale collaborò con Albert Einstein ad alcuni fondamenti matematici della teoria della relatività.

12 Gennaio 2005 : viene lanciata la sonda Depp Impact dalla Nasa il quale effettuò un fly-by con la cometa Tempel-1.

13 Gennaio 1610: Galileo Galilei scopre il 4 satellite mediceo.

14 Gennaio 1742: muore l'astronomo Edmond Halley.

14 Gennaio 1905: la sonda europea Heygens atterra su Titano satellite di Saturno.

15 Gennaio 1992: muore a 81 anni a Frascati il padre dell'astrofisica italiana: Livio Gratton.

15 Gennaio 1948: muore l'astrofisico francese Henri A. Deslandres inventò nel 1894 lo spettroeliografo, lo strumento che fotografò il Sole in luce monocromatica.

15 Gennaio 2014: muore il costruttore di telescopi John Dobson.

17 Gennaio 1929: viene presentata per la prima volta la "Legge di Hubble"

17 Gennaio 1938: muore l'astronomo americano William Pickering.

19 Gennaio 1997: muore lo scopritore di Plutone: Clyde Tombaugh

20 Gennaio 1747: nasce il matematico e astronomo tedesco Johann Bode conosciuto per la legge di -Titus - Bode.

20 Gennaio 1930: nasce l'astronauta americano Edwin "Buzz" Aldrin, pilota del Lem dell'Apollo 11. Fu il secondo uomo a mettere piede sulla Luna.

22 Gennaio 2014: dopo un'ibernazione di 2 anni 7 mesi e 12 giorni viene risvegliata la sonda Rosetta. Il suo obiettivo era la mappatura della cometa 67P (Churyumov-Gerasimenko).

21 Gennaio 1892: muore l'astronomo e matematico John Couch Adams co-scopritore di Nettuno insieme a Le Verrier.

24 Gennaio 1986: la sonda americana Voyager 2 compie il fly-by di Urano

24 Dicembre 1672: Giovanni Cassini scopre la luna di Saturno Rea.

27 Gennaio 1967: Virgil "Gus" Grissom, Edward H. White e Roger B. Chaffe morirono nel modulo Apollo 1 che prese fuoco.

28 Gennaio 1986: lo Space Shuttle Challenger dopo 73 secondi dal lancio da Cape Canaveral esplose in volo. Morirono 6 astronauti e un'insegnante (la prima passeggera della storia).

31 Gennaio 1862: il costruttore di telescopi Alvin Clark scopre Sirio B nana bianca compagna di Sirio.

31 Gennaio 1958: gli Stati Uniti entrano nell'era spaziale con il lancio della sonda orbitante Explorer-1.



John Dobson e il suo telescopio



Sonda Rosetta



Il momento dell'esplosione dello Space Shuttle Challenger

Mitologia delle costellazioni

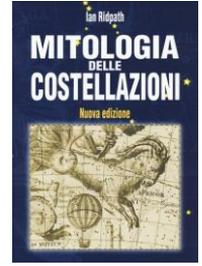
Quali sono le origini delle costellazioni? A questa domanda risponde il libro di Ian Ridpath nella "Mitologia delle Costellazioni".

Il libro inizia su come è nata la mitologia delle costellazioni e quali sono i popoli che ne hanno avuto influenza fino ai giorni nostri. La ricerca del mito è un qualcosa di molto complesso perché si perde nella notte dei tempi ben prima della nascita di Cristo. Per vedere il primo atlante bisogna aspettare il 150 d.C. con Tolomeo che grazie all'Almagesto pubblicava le prime 48 costellazioni. Da questo punto di partenza ci sono stati diversi altri atlanti influenzati da culture di popoli diversi tra cui arabi e cinesi. Le difficoltà maggiori risiedono nelle costellazioni dell'emisfero australe, in quanto erano pochi i navigatori che decisero di raggiungere l'altra parte del mondo.

Il libro prosegue con le biografie di 88 figure del cielo utilizzando due atlanti celesti: "Uranographia" di Johann Bode del 1801 e "Atlas Coelestis" di John Flamsteed del 1729.

Il libro quindi spiega in dettaglio il mito o i diversi miti che ci sono dietro alla figura che cela la costellazione.

Questo libro viene consigliato a chi si chiede quali sono le storie che ci sono nel disegno di una costellazione.



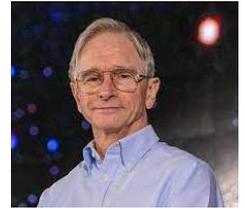
Ian Ridpath –
Mitologia delle costellazioni

Autore: Ian Ridpath

Casa editrice: Franco Muzzio

Editore

Prezzo copertina: 19,50 euro



Ian Ridpath

M33: conosciuta anche come Galassia Triangolo è una galassia a spirale distante circa 3 milioni di anni luce dalla Terra. E' il terzo membro del Gruppo Locale per grandezza, dopo la Galassia di Andromeda e la Via Lattea, e potrebbe essere un compagno della stessa Galassia di Andromeda a cui è gravitazionalmente legata.

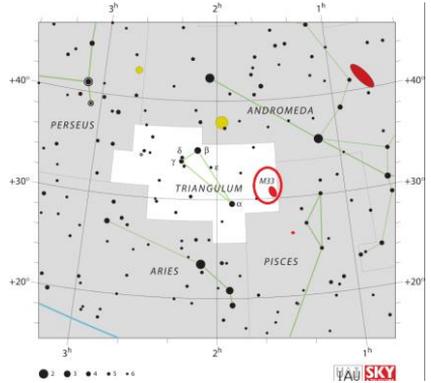
Autore: Airola Alberto

Data: 04/11/2023

Località: Germagnano (To)

Strumentazione:

1. Telescopio: Tecnosky 156/600;
2. Montatura: Skywatcher EQM 35 pro;
3. Camera di ripresa: Zwo Asi 294 Mc Pro;
4. Telescopio guida: 60/240;
5. Camera di guida: Zwo Asi 120 MM
6. Sistema di acquisizione: Asi Air Pro;
7. Filtro: Optolong L-Pro



Dati di ripresa:

1. Light: 10h circa di riprese da 180'' e da 300'' (bin 1, gain 117 t=-20°C);
2. Dark frame: n°11 da 180'' e 11 da 300'';
3. Bias frame: n° ;
4. Flat: n° 21;
5. Dark dei flat: n°21;

Software di elaborazione: Pixinsight



Galassia M33 di Alberto Airola

B33: Nebulosa Testa di Cavallo (nota anche come Barnard 33) è una nebulosa oscura nella costellazione di Orione. La nebulosa si trova appena sotto Alnitak, la stella più a est della cintura di Orione. È talvolta confusa con IC 434, che è in realtà la nebulosa a emissione alle sue spalle, di colore rosso, originata prevalentemente da idrogeno ionizzato dalla vicina e brillante Sigma Orionis.

Autore: Mario Papotti

Data: xx/12/2023

Località: Nole (To)

Strumentazione:

1. Telescopio: GSO 154/600;
2. Montatura: Skywatcher EQ-5 Synscan;
3. Camera di ripresa: Zwo Asi 294 MC Pro (@-20°C);
4. Telescopio guida: 32/128;
5. Camera di guida: Zwo Asi 120 mini;
6. Filtro: ;

Dati di ripresa: mosaico di 6 pannelli

1. Light: 70X180'';
2. Dark frame: n°;
3. Bias frame: n° ;
4. Flat: n° ;
5. Dark dei flat: n°;

Software di elaborazione: Pixinsight

